

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLETTI

REGIONE

N.

CODICI

18/00006905

ITA:

 SOBRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
 ARTISTICI E STORICI DELLA CALABRIA - COSENZA

3

PROVINCIA E COMUNE: Reggio Calabria - Stilo

DESCRIZIONE:

(5605239) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

LUOGO: Strada Cattolica

OGGETTO: Chiesa "Cattolica"

CATASTO: foglio 29 particella A

CRONOLOGIA: Secolo XI - XII

AUTORE: Ignoto

DEST. ORIGINARIA: Chiesa

USO ATTUALE:

PROPRIETA': Comune di Stilo

 VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 29/6/1939, n. 1497, D.M. 23/1/1976
 P.R.G. E ALTRI: P.R.G. 2/10/1977

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: Quadrata irregolare triabsidata

COPERTURE: cupole, coppi

VOLTE o SOLAI: a botte

SCALE: —

TECNICHE MURARIE: mattoni irregolari e malata

PAVIMENTI: cotto

DECORAZIONI ESTERNE: lastre di cotto, finestre, lunetta

DECORAZIONI INTERNE: affreschi, capitelli, colonne

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERRANEE:

L'edificio, a pianta quadrata con tre absidi, si eleva a mezza costa sulle pendici del monte Consolino. Mattoni irregolari ne costituiscono la struttura e l'unico motivo decorativo insieme ai cinque tamburi cilindrici, che emergono dalla copertura a grossi coppi, rivestiti da lastre di cotto di colore più brillante e, circa a metà, da una fila di mattoni disposti a denti di sega; le stesse cornici si ripetono nel coronamento dei tamburi e delle absidi. Il ricco cromatismo della parte superiore si contrappone alla nudità della facciata vera e propria interrotta soltanto dal motivo della lunetta sopra il vano della porta. L'effetto spaziale del piccolo interno, pur privo in gran parte della decorazione pittorica e del sistema di travi lignee che erano tese all'imposta degli archi e delle volte è sempre notevole ed è accentuato dalle fonti di illuminazione che, quasi tutte al di sopra della imposta della volta, lasciano la zona inferiore con luce soffusa. Pezzi di spoglio sono stati reimpiegati per i sostegni delle cupole mediane: tre colonne di marmo ed una di granito, di diversa altezza le due colonne del lato meridionale appoggiano rispettivamente su un capitello ionico capovolto e su una base attica pure capovolta, posta sopra un capitello d'angolo; sulla prima colonna (angolo sud-est) è incisa una croce gemmata all'estremità, con una iscrizione greca che riporta un versetto biblico relativo all'apparizione del Signore. Un'altra iscrizione, di incerto significato si trova sullo stipite di sinistra della porta d'ingresso.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

1

FOTOGRAFIE: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21,
22, 23, 24, 25, 26, 27, 28.

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:



VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

SOPRINTENDENTE
(Dott. Arch. Aldo Accarelli)
Aldo Accarelli

REVISIONI:

DATA:

I problemi dibattuti dalla storiografia della Cattolica riguardano il riconosciuto o meno del carattere bizantino della costruzione e della sua datazione. Dal primo studio fondamentale dello Schulz (1860) all'opera del Beftaux (1904) a Paolo Orsi le cui ipotesi hanno influenzato gran parte degli studi successivi fino al saggio del Teodoru, del K Kalby, del Dimitro Kallis a Venditti ed altri che si attestano su differenti ipotesi cronologiche. A noi sembra attendibile datare la Chiesa all'XI-XII secolo, precedente o seguente che sia al vicino san Marco di Rossano cui è evidentemente molto vicino.

SISTEMA URBANO: "Isolato"

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio, confondendosi con i colori dei suoi materiali con la parete calcinata del monte, si inserisce felicemente nel paesaggio. Ciò è conseguito attraverso l'adesione alle condizioni del suolo.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Iscrizioni.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Restauri sistematici furono avviati da Paolo Orsi nel 1914 e completati nel 1927: riguardano l'ingresso, il manto di copertura delle cupole e la soluzione di coronamento delle quattro facciate. Un secondo programma di restauro fu condotto da G. Martelli nel 1950 riguardante il ripristino della copertura a tegole tonde. Interventi successivi riguardano l'ordinaria manutenzione.

- BIBLIOGRAFIA:
- V. CAPIALBI - Opuscoli vari - Napoli 1845
 - G. ABATINO - L'architettura bizantina in Calabria. La Cattolica di Stilo - Napoli Nobilissima XII (1903)
 - E. Bertaux - L'art dans l'Italie meridionale de la fin de l'Empire romain à la conquête de Charles d'Arjon, Paris 1904
 - P. Orsi - Le chiese basiliane della Calabria - Firenze 1929
 - N. Teodoru - Les églises à cinq coupes en Calabre (S. Marco de Rossano et la Cattolica de Stilo), in " Eptemers Daed - Romane " IV, 1930
 - C. Diehl - Le chiese bizantine e normanne in Calabria, in Archivio storico per la Calabria e la Lucania - I, 1931
 - L. Cunsolo - La storia di Stilo e del suo regio demanio, Roma 1965
 - G. Martelli - Delle chiese basiliane della Calabria e dei nuovi restauri della Cattolica di Stilo, in Atti dell'VIII Congresso di studi Bizantini, Roma 1953
 - A. Venditti - L'architettura bizantina nell'Italia Meridionale, Napoli 1967
 - C. Bozzoni F. - La cattolica di Stilo, Chiaravalle 1977
 - Taverriti

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI					X														
PARAMENTI			X																
INTONACI INT.				X															
INFISSI		X																	